



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 30 del 09 GEN. 2018

OGGETTO: Decreto di svincolo della somma di € 4.196,20 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1280118 in favore dei signori Santacolomba Carmela, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria, per gli immobili acquisiti con Decreto n. 144 del 23/05/2016 Comune di Cefalù foglio 19 particelle 1199, 1194, 1191, 1192, 1196 e 1201, necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento PA 180- PA 181 Comune di Cefalù (PA) - "Messa in sicurezza mitigazione movimenti franosi" - Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012.

CUP J89D14000610001 CIG 58259237BE

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture



e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;

- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n° 570 del 15 sett. 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, Il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana.
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, sono compresi gli interventi individuati con il codice PA 180 e PA 181 Comune di Cefalù (PA) - "Messa in sicurezza movimenti franosi" - per un importo di € 90.000,00 per l'intervento contraddistinto con il codice PA 180 A ed € 400.000,00 per l'intervento contraddistinto con il codice PA 181 A;
- Visti** i Decreti Commissariali n. 70 e n. 71 del 01.02.2013 con i quali il Dott. Giuseppe Lombardo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi contraddistinti con i codici PA 180 e PA 181 Cefalù - "Messa in sicurezza movimenti franosi" in sostituzione del dimissionario ing. Giuseppe Morganti;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 398 del 24 giugno 2014 con il quale è stato disposto di approvare, finanziare e dichiarare di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo riguardante la "Messa in sicurezza movimenti franosi" nel Comune di Cefalù - Codici intervento PA 180 e PA 181 per un importo complessivo di € 441.106,94, di cui € 216.094,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 8.927,22 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso, € 3.152,40 per oneri di sicurezza indiretti e speciali non soggetti a ribasso ed € 60.833,61 per incidenza del costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre ad € 152.099,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 479 del 22.07.14 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice PA 180-181 Cefalù - "Messa in sicurezza movimenti franosi" nel Comune di Cefalù a favore dell'impresa FALCO COSTRUZIONI S.R.L., con un ribasso percentuale del 35,0636% corrispondenti a € 140.323,95 oltre a € 60.833,61 per costo del personale non soggetto al ribasso, ed € 8.927,22 per costi di sicurezza aziendali non soggetti al ribasso d'asta, € 3.152,40 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, e quindi per un importo complessivo pari a € 213.237,18 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 522 del 02.09.2014 con il quale è stato conferito all'Ing. Marco Calogero l'incarico di Direzione dei Lavori, misure e contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, redazione verbali di consistenza ed immissione in possesso e dei frazionamenti per un importo complessivo di € 22.997,62 oltre Iva e oneri;
- Visto** il contratto stipulato in Palermo il 3 dicembre 2014, tra il Commissario e l'impresa FALCO COSTRUZIONI S.R.L., per un importo complessivo pari a € 213.237,18 oltre IVA, registrato all'agenzia delle Entrate il 15.12.2014 con il n° 5207, serie 3;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;

- Considerato** che sussistevano i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i. , in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Cefalù;
- Ritenuto** pertanto che si rendeva necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili in questione, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la zona in argomento;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 656 del 27.10.14 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha emesso il provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili necessari per la realizzazione dei lavori PA 180 e PA 181 di "Opere di messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù";
- Visti** i verbali di consistenza ed immissione in possesso, effettuati in data 24.11.14 a seguito di regolare notifica del Decreto Commissariale n. 656 del 27.10.14, redatti dal P.A. Giovanni Paleologo, tecnico incaricato dal Direttore Lavori Ing. Marco Calogero;
- Ritenuto** a seguito dell'esecuzione dell'opera, la necessità di determinare le esatte superficie da espropriare;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 39 del 03/02/2016 di rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato notificato alle ditte da espropriare, tra le quali risultano le signore *Santacolomba Carmela, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria per gli immobili al foglio 19 del Comune di Cefalù particelle 1199, 1194, 1191, 1192, 1196 e 1201;*
- Considerato** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 09/05/2016;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visto** il Decreto 244 del 23 maggio 2016 di espropriazione definitiva;
- Considerato** che i signori *Santacolomba Carmela, Provenza Riccardo, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria, a seguito di nuova valutazione sul calcolo dell'indennità di esproprio, hanno ritenuto congrue le indennità proposte, comprensive dell'indennità di occupazione temporanea, pari alla somma complessiva di € 4.196,20;*
- Vista** l'istanza del 21/02/2017 dei signori *Santacolomba Carmela, Santacolomba Giovanna, Santacolomba Maria e Provenza Riccardo, con cui hanno chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 4.196,20 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1280118 del 09/05/2016 in favore dei signori Santacolomba Carmela, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria per gli immobili catastati foglio 19 del Comune di Cefalù particelle 1199, 1194, 1191, 1192, 1196 e 1201;*
- Visto** l'atto di donazione e vendita del 07/05/1987 del Notar Giovanni Cassata rep. n. 40623 e rac. n. 13-13 dal quale si evince che le signore *Santacolomba Carmela, in regime di comunione col coniuge signor Provenza Claudio, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria hanno avuto donato dal proprio padre signor Santacolomba Salvatore ed acquistato dal Signor Sciortino Antonino gli immobili catastati foglio 19 del Comune di Cefalù particelle 35 oggi 1199, 34 oggi 1194, 752 oggi 1191, 752 oggi 1192, 34 oggi 1196 e 35 oggi 1201;*
- Visto** l'atto di donazione del 19/12/2013 in Notar Francesco Minutella rep. n. 18078 e rac. n. 8855 dal quale si evince che il Signor Provenza Riccardo ha avuto donato dal signor Provenza Claudio, la quota pari ad 1/12 degli immobili catastati *foglio 19 del Comune di Cefalù particelle 35 oggi 1199, 34 oggi 1194, 752 oggi 1191, 752 oggi 1192, 34 oggi 1196 e 35 oggi 1201;*

- Visti** i certificati storici catastali da cui si evince che le particelle 1199, 1194, 1191, 1192, 1196e 1201 foglio 19 del Comune di Cefalù sono derivate dalle originarie particelle 35, 34, e 752;
- Visti** i certificati speciali ipotecari prot. PA231791 del 01/12/2016 e PA 149042 del 10/10/2017, dai quali si evince che i suddetti immobili sono liberi da ipoteche e vincoli pregiudizievoli;
- Ritenuto** che sulla somma di € 4.196,20 da svincolare non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattassi di immobili ricadenti in zona omogenea " E ";
- Visto** l'art. 28 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposto lo svincolo della somma di € 4.196,20, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1280118 del 09/05/2016 in favore dei signori:

Santacolomba Carmela nata a Cefalù il 12/10/1965, cod. fisc. SNT CML 65R52 C421R, residente in Lascari Piazza G. Ventimiglia n. 9 , proprietaria per 3/12, **di € 1.049,05**;

Provenza Riccardo nata a Cefalù il 02/10/1989, cod. fisc. PRV RCR 89R02 C421T, residente in Lascari Piazza G. Ventimiglia n. 9 , proprietario per 1/12, **di € 349,69**;

Santacolomba Giovanna nata a Cefalù il 17/09/1964, cod. fisc. SNT GNN 64P57 C421F, residente in Cefalù Via Sperone n.77 , proprietaria per 4/12, **di € 1.398,73**;

Santacolomba Maria nata a Cefalù il 16/03/1969, cod. fisc. SNT MRA 69C56 C421R, residente in Lascari Via SS. Crocifisso n. 30 , proprietaria per 4/12, **di € 1.398,73**;

Articolo 2

Il presente Decreto sarà notificato ai signori Santacolomba Carmela, Provenza Riccardo, Santacolomba Giovanna e Santacolomba Maria, meglio identificati all'art. 1, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti allo svincolo delle indennità.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)